



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER IL VENETO
DETERMINAZIONE N. 54

OGGETTO: Determina a contrarre per l'acquisto di carta formato A4 in risme.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 27 aprile 1982 n. 186;

VISTO il D. lgs 9 aprile 2008 n. 81;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante il “Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012;

VISTO l'Atto Generale del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa n. 14 del 2 dicembre 2013;

VISTO il D. lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “*attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*”;

VISTO l'art. 29, comma 1, del D.lgs 18/4/2016 n. 50, in base al quale: “*tutti gli atti delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatari relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l'affidamenti di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere ... devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente” con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33*”;

VISTO l'art. 32, comma 2 del D.lgs 18/4/2016 n. 50, in base al quale “*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano e determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;

VISTO l'art. 36 del D.lgs 18/4/2016 n. 50, “Contratti sotto soglia”;

VISTO l'art. 52 comma 1, del D.lgs 18/4/2016 n. 50, in base al quale: *“...tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente comma e dai commi da 2 a 9, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.....”*;

VISTO il D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito in legge 6 luglio 2012, n. 94, concernente disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica ed in particolare l'art. 7, comma 2 che ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

VISTO l'art. 97, comma 2, del D.Lgs 18/4/2016 n. 50, “Offerte anormalmente basse” che prevede che: *”Quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore ad una soglia di anomalia determinata, al fine di non rendere predeterminabili dai candidati i parametri di riferimento per il calcolo della soglia, procedendo al sorteggio, in sede di gara, di uno dei metodi a), b), c) e d), previsti dal medesimo comma”*

PRECISATO che soprattutto per i metodi a) ed e) sono necessarie almeno 5 offerte da confrontare per poter calcolare la media e lo scarto medio delle offerte (non accantonate) che superano detta media, in assenza di una previsione normativa analoga a quella contenuta nell'art. 86, comma 4, del D.Lgs 163/2006, si procederà alla determinazione della soglia di anomalia mediante ricorso ai metodi di cui all'art. 97, comma 2, del Codice solamente in presenza di almeno cinque offerte ammesse;

PRESO ATTO della necessità di acquisire carta A4 in risme per n. 500 pezzi;

CONSIDERATO che il Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa ha assegnato, nell'anno 2016, sul capitolo 2287, per l'acquisto della carta, la somma di € 1.461,00;

VISTA la determinazione n. 27 in data 1° settembre 2016 con la quale si era disposto di acquistare n. 600 risme di carta A4, facendo ricorso al MEPA ed invitando a presentare offerta le ditte operanti nel settore (Cancelleria 104) aventi sede legale nella Regione Veneto, fissando come spesa presunta l'importo di € 1.197,00 - determinato in base ai prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC in data 29 settembre 2015, aventi ad oggetto “Carta A4 in risme da 500, grammatura da 80 a 84g/mq in scatole da 5 risme (al netto di IVA)”, in applicazione del D.L. 66/2014 che ha affidato all'Autorità predetta il compito di fornire alle amministrazioni pubbliche l'elaborazione dei prezzi di riferimento alle condizioni di maggiore efficienza di beni e di servizi, tra quelli di maggiore impatto in termini di costo a carico della pubblica amministrazione;

VISTI i verbali di gara datati 12, 13 e 27 ottobre 2016, che danno atto dell'esame della documentazione amministrativa e delle offerte pervenute, e nel contempo si rileva che il prezzo offerto a risma superando quanto previsto dall'ANAC, l'esperimento di gara ha avuto esito infruttuoso;

VISTA la determinazione n. 42 in data 2 novembre 2016, con la quale si era disposto di indire nuovamente una RDO sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, fissando il prezzo a base d'asta in € 1,985 a risma, come stabilito dall'ANAC con delibera n. 1006 del 21 settembre 2016, invitando almeno cinque operatori economici che offrono sul MEPA il prezzo inferiore, o equivalente al prezzo di riferimento ANAC;

VISTO il verbale di gara del 18 novembre 2016 che dà atto che non sono pervenute offerte nei termini stabiliti e che di conseguenza la gara risulta deserta;

CONSIDERATO che dall'esito delle due gare effettuate è parso opportuno e necessario compiere un successivo riesame delle metodologie di calcolo del prezzo unitario di ogni singola risma di carta A4, come stabilito dall'ANAC con delibera n. 1006 del 21 settembre 2016, ed è emerso come la peculiare caratteristica della città di Venezia richiede una doppia modalità di trasporto (uno terrestre e uno acqueo) e pertanto si ritiene di formulare la richiesta di offerta con specificata la voce di spesa per il trasporto, in aggiunta al costo unitario di ogni risma che rimane invariato rispetto a quanto sopra indicato;

RITENUTO di indire nuovamente una RDO sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, fissando il prezzo a base d'asta in € 1,985 a risma, come precedentemente calcolato sulla base delle direttive ANAC, al quale va aggiunto il costo del trasporto per la consegna presso la sede di questo Tribunale, sita in Venezia – Centro Storico, invitando gli operatori economici del settore che operano sul MEPA, con sede legale nella Regione Veneto;

ACCERTATA la propria competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento;

DETERMINA

- 1. di acquisire** il materiale di cui in motivazione, consistente in n. 500 risme di carta formato A4, per una spesa presunta di € 1.197,00 (millecentonovantasette/00) IVA esclusa, mediante richiesta di offerta sul mercato elettronico, invitando gli operatori economici del settore che operano su tale mercato;, con sede legale nella Regione Veneto
- 2. che** alla spesa presunta di 1.197,00 (millecentonovantasette/00) si provvederà con i fondi di competenza assegnati sul capitolo 2287 “Spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali e per quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici-noleggio restauro mobili-noleggio macchine e impianti”; voce analitica di spesa: “carta” importo presunto 1.197,00 (millecentonovantasette/00) iva esclusa;
- 3. di utilizzare** quale mezzo di comunicazione tra amministrazione appaltante e operatori economici la posta elettronica certificata ai sensi, dell'art. 52, del D.lgs 18/4/2016 n. 50;
- 4. di utilizzare** il criterio del prezzo al massimo ribasso su base d'asta;
- 5. di quantificare** il valore dell'appalto in euro 1.197,00 (millecentonovantasette/00) Iva esclusa;
- 6. di porre** a base d'asta della gara l'importo di euro 1.197,00 (millecentonovantasette/00) Iva esclusa;
- 7. di riservare** all'Amministrazione la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida;
- 8. di dare** atto altresì che costituisce parte integrante dei documenti di gara il Patto di integrità della Giustizia Amministrativa;
- 9. di dare** atto che il responsabile dell'istruttoria è il rag. Mattia Rossi e il responsabile del procedimento è la rag. Meri Casarin.

La presente determina sarà pubblicata sul sito internet della Giustizia Amministrativa-sezione “Amministrazione trasparente” ai sensi dell'art. 29, comma 1, D.lgs 50/2016.

Venezia, 22 novembre 2016

Il Segretario Generale
Dott. Luigi Gioacchino Giovanni Ciaccio